

Relazione sulla gestione Rendiconto 2022

(art. 151, c. 6 e art. 231, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 - art. 11, c. 6, D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118)

PREMESSA

Il rendiconto nel processo di programmazione e controllo

Il rendiconto della gestione costituisce il momento conclusivo e sintetico del processo di programmazione e controllo.

Se, infatti, il bilancio di previsione rappresenta il documento fondamentale per la fase iniziale della programmazione, nella quale l'Ente individua le linee strategiche e tattiche della propria azione di governo, il rendiconto della gestione costituisce la successiva fase di verifica dei risultati conseguiti, necessaria al fine di esprimere una valutazione di efficacia dell'azione condotta.

Nello stesso tempo il confronto tra il dato preventivo e quello consuntivo riveste un'importanza fondamentale nello sviluppo della programmazione, costituendo un momento virtuoso per l'affinamento di tecniche e per le scelte da effettuare. E' facile intuire, dunque, che i documenti che sintetizzano tali dati devono essere attentamente analizzati per evidenziare gli scostamenti riscontrati e comprenderne le cause, cercando di migliorare i risultati dell'esercizio successivo.

Le considerazioni sopra esposte trovano un riscontro legislativo nelle varie norme dell'ordinamento contabile, le quali pongono in primo piano la necessità di un'attenta attività di programmazione e del successivo lavoro di controllo, volto a rilevare i risultati ottenuti in relazione all'efficacia dell'azione amministrativa, all'economicità della gestione e all'adeguatezza delle risorse impiegate.

In particolare:

- l'art. 151, c. 6, D.Lgs. n. 267/2000 prevede che al rendiconto sia allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti. Ancora l'art. 231, D.Lgs. n. 267/2000 precisa che "La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili".

- l'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011 prevede che al rendiconto sia allegata una relazione sulla gestione. Gli aspetti che la relazione deve affrontare per garantire la sua finalità informativa sono così riassumibili:

- a) Criteri di valutazione utilizzati
- b) Principali voci del conto del bilancio
- c) Principali variazioni finanziarie intervenute nel corso della gestione
- d) Elenco analitico delle quote dei fondi del risultato di amministrazione
- e) Analisi dei residui consistenti e con anzianità superiore ai 5 anni
- f) Elenco delle movimentazioni dell'anticipazione di tesoreria
- g) Elenco dei diritti reali di godimento
- h) Elenco dei propri enti e organismi e delle partecipazioni dirette
- i) Esiti verifica dei crediti e debiti reciproci con le società controllate e partecipate
- j) Gli oneri e gli impegni sostenuti su strumenti finanziari derivati
- l) Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di Enti e dialtri soggetti ai sensi delle leggi vigenti
- m) Elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusuradell'esercizio 2021
- n) Altre informazioni.

Rispetto a questo elenco si deve rilevare che il Consiglio di Bacino Verona Sud nell'esercizio 2022:

- Non ha effettuato movimentazioni riguardanti anticipazioni di tesoreria
- Non ha diritti reali di godimento
- Non ha propri enti e organismi strumentali né partecipazioni dirette
- Non ha sottoscritto strumenti di finanza derivata

- Non ha prestato garanzie
- Non ha beni immobiliari

Secondo quanto disposto dall'art. 11, co. 6, D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, la relazione sulla gestione fornisce una serie di informazioni utili ad una migliore comprensione dei dati contabili.

La relazione sulla gestione qui presentata costituisce il documento con cui si valuta l'attività svolta nel corso dell'anno, cercando di dare un'adeguata illustrazione dei risultati ottenuti, mettendo in evidenza le variazioni intervenute rispetto ai dati di previsione e fornendo una possibile spiegazione agli eventi considerati.

Sezione 1 – LA GESTIONE FINANZIARIA

Il bilancio di previsione finanziario

Il bilancio di previsione finanziario è stato approvato con deliberazione dell'Assemblea di Bacino n. 4 del 29/04/2022. Il Comitato di Bacino ha inoltre approvato il Piano esecutivo di gestione (PEG) con propria deliberazione n. 9 del 16/05/2022.

Il risultato di amministrazione

L'esercizio 2022 si è chiuso con un avanzo di amministrazione pari a 327.081,13 euro, così determinato:

		GESTIONE		
		RESIDUO	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				389.559,84
Riscossioni	(+)	18.300,92	299.788,92	318.089,84
Pagamenti	(-)	72.754,04	235.632,59	308.386,63
Saldo di cassa al 31 dicembre	(=)			399.263,05
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
Fondo di cassa al 31 dicembre	(=)			399.263,05
Residui attivi	(+)	1.600,00	50.980,43	52.580,43
- di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				0,00
Residui passivi	(-)	13.039,56	100.113,56	113.153,12
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (1)	(-)			11.609,23
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (1)	(-)			0,00
Risultato di amministrazione al 31 dicembre 2022 (A) (2)	(=)			327.081,13
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2022				
Parte accantonata (3)				
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2021 (4)				0,00
Accantonamento residui perenti al 31/12/2021 (solo per regioni) (5)				0,00
Fondo anticipazioni liquidità				0,00
Fondo perdite società partecipate				0,00
Fondo contenzioso				0,00
Altri accantonamenti				13.596,66
			Totale parte accantonata (B)	13.596,66
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti				0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui				0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				0,00
Altri vincoli				0,00
			Totale parte vincolata (C)	0,00
Parte destinata agli investimenti				
			Totale parte destinata agli investimenti (D)	0,00
			Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	313.484,47
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare (6)				

Risultato della gestione di competenza e risultato della gestione residui

Il risultato di amministrazione finale complessivo rappresenta la combinazione di due distinti risultati: uno riferito alla gestione di competenza, per un ammontare complessivo pari a € 21.263,97, ed uno riferito alla gestione dei residui pari a € 7.213,70.

Qui di seguito la tabella riassuntiva delle singole voci:

GESTIONE COMPETENZA		
Fondo pluriennale vincolato di entrata	+	17.850,00 €
Totale accertamenti di competenza	+	350.769,35 €
Totale impegni di competenza	-	335.746,15 €
Fondo pluriennale vincolato di spesa	-	11.609,23 €
SALDO GESTIONE DI COMPETENZA	=	+ 21.263,97 €
GESTIONE DEI RESIDUI		
Maggiori residui attivi riaccertati	+	0,00 €
Minori residui riaccertati	-	0,00 €
Minori residui passivi riaccertati	+	7.213,70€
Impegni confluiti nell'FPV	-	0,00 €
SALDO GESTIONE RESIDUI	=	7.213,70€
RIEPILOGO		
Saldo gestione competenza	+	21.263,97 €
Saldo gestione residui	+	7.213,70 €
Avanzo esercizi precedenti applicato	+	287.790,99 €
Avanzo esercizi precedenti NON applicato	+	10.812,47 €
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2022		327.081,13 €

Analisi della composizione del risultato di amministrazione

Per effetto delle modifiche e integrazioni disposte con D.M. 1° agosto 2019, tra gli allegati obbligatori al rendiconto di gestione sono inseriti tre distinti prospetti che intendono analizzare rispettivamente:

- le quote di risultato di amministrazione accantonate (prospetto A1), sul quale compare un importo di €. 13.596,66, relativo al fondo TFR dei dipendenti
- le quote di risultato di amministrazione vincolate (prospetto A2), ad importo zero
- le quote di risultato di amministrazione destinate (prospetto A3), ad importo zero

Sezione 2 – LA GESTIONE DI COMPETENZA

Come anticipato, la gestione di competenza somma un avanzo pari ad Euro 21.263,97 così determinato:

GESTIONE COMPETENZA		
Fondo pluriennale vincolato di entrata	+	17.850,00 €
Totale accertamenti di competenza	+	301.328,72 €
Totale impegni di competenza	-	286.305,52 €
Fondo pluriennale vincolato di spesa	-	11.609,23 €
SALDO GESTIONE DI COMPETENZA	=	21.263,97 €

Verifica degli equilibri di bilancio

Dalla suddivisione del bilancio di competenza nelle sue componenti si verifica il rispetto degli equilibri di bilancio, come di seguito illustrato:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2022 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	+	17.850,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente		0,00
B) Entrate titoli 1.00 2.00 3.00 d <i>i cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	+	301.328,72 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 — Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche		0,00
D) Spese Titolo 1_00 Spese correnti <i>di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione</i>	-	286.305,52
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	-	11.609,23
E) Spese Titolo 2.04 — Altri trasferimenti in conto capitale		0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa — Titolo 204 Altri trasferimenti in conto capitale		0,00
F1) Spese Titolo 4.00 — Quote di capitale amm_to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità		0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-E-E1-F1-F2)		21.263,97
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	+	70.000,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	-	1.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti		0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		90.263,97
Risorse accantonate di parte corrente stanziata nel bilancio dell'esercizio 2022	-	2.100,00
Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio		0,00
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		88.163,97
Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	-	684,19
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		87.479,78

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO	COMPETENZA 2022 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 — Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	+ 1.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	0,00
U) Spese Titolo 2.00 „Spese in conto capitale	0,00
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimento in conto capitale	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN CICAPITALE (Z1=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-V+E+E1)	1.000,00
Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio 2022	0,00
Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	0,00
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN CICAPITALE	1.000,00
Variazioni accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE	1.000,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO	COMPETENZA 2022 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00
X1) Spese Titolo 302 per Concessione crediti di breve termine	0,00
X2) Spese Titolo 303 per Concessione crediti di medio-lungo termine	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)	91.263,97
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2022	- 2.100,00
Risorse vincolate nel bilancio	0,00
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO	89.163,97
Variazioni accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	- 684,19
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO	88.479,78

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

01) Risultato di competenza di parte corrente		90.263,97
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti ricorrenti e per il rimborso dei prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità (H)		70.000,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni		0,00
Risorse accantonate di parte corrente stanziata nel bilancio dell'esercizio 2022		2.100,00
Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-) ⁽²⁾		684,19
Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio		0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		17.479,78

Applicazione e utilizzo dell'avanzo precedenti al bilancio dell'esercizio 2022

L'esercizio 2022 si chiude con un avanzo disponibile di 313.484,47 euro che non è stato applicato all'esercizio 2023.

Entrate e spese non ricorrenti

L'art. 25, c. 1, lett. b), L. 31 dicembre 2009, n. 196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, secondo che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi. Si ritiene che possa essere definita «a regime» un'entrata che si presenta con continuità in almeno cinque esercizi, per importi costanti nel tempo.

Ciò premesso, si evidenzia che per il Consiglio di Bacino le entrate sono rappresentate unicamente da trasferimenti dei comuni che lo partecipano e come tali sono classificate come entrate ricorrenti.

Sezione 3 – LE ENTRATE

La gestione delle entrate si sostanzia nei trasferimenti ricevuti dai Comuni che partecipano al Consiglio di Bacino relativamente alle quote richieste per il funzionamento dell'ente di cui evidenzia il seguente andamento:

Descrizione	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Totale accertamenti	Variazione % tra previsioni definitive ed accertamenti
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	€ 256.733,00	€ 256.733,00	€ 256.733,00	
Proventi da dividendi da società partecipate				
Famiglie	--	--	--	--
Imprese	--	--	--	--
Istituzioni sociali private	--	--	--	--
UE e resto del mondo	--	--	--	--
Totale	€ 256.733,00	€ 256.733,00	€ 256.733,00	--

La gestione dell'anno 2022 evidenzia l'introito di altre entrate correnti, come da tabella seguente:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	
CONTRIBUTI PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI SENSIBILIZZAZIONE E FORMAZIONE IN CAMPO AMBIENTALE	43.066,00 €
INTERESSI ATTIVI C/C TESORERIA	0,43 €
IMPORTI DI PARTITE A CREDITO COMPENSATE CON PAGAMENTI EFFETTUATI A MEZZO MOD F24	1.529,29 €
TOTALE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	44.595,72 €

Si evidenzia l'assenza sia di entrate in conto capitale sia di mutui o prestiti accesi in corso d'anno

Sezione 4 – LA GESTIONE DI CASSA

Fondo di cassa

Il fondo cassa al 31/12/2022 trova rispondenza tra le scritture contabili e il conto del tesoriere, come evidenziato nella seguente tabella:

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2022 (da conto del Tesoriere)	€ 399.263,05
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2022 (da scritture contabili)	€ 399.263,05

La cassa vincolata risulta essere pari a ZERO euro, né risulta ricorso ad alcuna anticipazione di tesoreria

Sezione 5 – LE SPESE

Le spese correnti

Le spese correnti sono rappresentate dal titolo I e comprendono tutte le spese di funzionamento dell'Ente, ovvero quelle spese necessarie alla gestione ordinaria dei servizi, del patrimonio, ecc.

La gestione delle spese correnti, distinta per categorie economiche, riporta il seguente andamento:

Macroaggregato		Anno 2022
101	Redditi da lavoro dipendente	130.196,81 €
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	8.084,14 €
103	Acquisto di beni e servizi	137.524,57 €
104	Trasferimenti correnti	0,00 €
107	Interessi passivi	0,00 €
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00 €
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00 €
110	Altre spese correnti	10.500,00 €
	Totale	286.305,52 €

La spesa del personale

L'organico dell'Ente è rimasto invariato con il Direttore, dott. Gianni Biasi, nominato dall'Assemblea di bacino con provvedimento n. 6 in data 22/06/2021 e le due unità operative con CCNL Federambiente part-time, una inquadrata nel V livello A e l'altra nel VI livello A.

Il Comitato di Bacino, con provvedimento n. 3 del 17/03/2022 ha nominato l'Organismo Monocratico di Valutazione, nella persona del dott. Bruno Susio, al quale è stato riconosciuto un compenso annuo di €. 750, oltre ad IVA, contributi previdenziali e spese di viaggio.

Le spese in conto capitale: gli investimenti

Non risultano iscritte a bilancio spese in conto capitale.

Sezione 6 – LA GESTIONE DEI RESIDUI

La voce residui attivi al 31/12/2022, per €. 52.580,43 risulta così composta:

RESIDUI ATTIVI	
TRASFERIMENTI DA COMUNI PER FUNZIONAMENTO ENTE	7.914,00 €
CONTRIBUTI PER PROGETTI AMBIENTALI	43.066,00 €
INTERESSI ATTIVI DI TESORERIA	0,43 €
DEPOSITO CAUZIONALE AFFITTO LOCALI UFFICI	1.600,00 €
TOTALE	52.580,43 €

La voce residui passivi al 31/12/2022, per €. 113.153,12 risulta così composta:

RESIDUI PASSIVI	
RIMBORSO SPESE AMMINISTRATORI	1.500,00 €
COMPENSO ORGANO DI REVISIONE + ONERI	5.048,28 €
REGOLARIZZAZIONE PREMI ASSICURATIVI	1.944,30 €
LICENZE SW E NOLEGGIO FOTOCOPIATRICE	1.479,44 €
UTENZE	2.002,63 €
MANUTENZIONI	114,68 €
PULIZIE E SPESE CONDOMINIALI	756,81 €
ONERI SU FT FORNITORI	1,22 €
ONERI SERVIZIO TESORERIA	1.244,00 €
SERVIZI DI INFORMATICA	2.620,56 €
COLLABORAZIONI SPECIALISTICHE	3.854,00 €
PRESTAZIONI DI SERVIZI	62.441,00 €
PROGETTI AMBIENTALI	30.146,20 €
TOTALE	113.153,12 €

Tali residui sono riferiti a spese di parte corrente per le quali è stata verificata la sussistenza di un'obbligazione giuridicamente perfezionata, determinata la somma da pagare, determinato il soggetto

creditore, indicata la ragione e la relativa esigibilità ma non ancora pagate alla fine dell'anno 2022.

Per tutte queste somme è stata verificata l'assenza dei presupposti per la loro reimputazione alle annualità successive nonché, per i residui passivi, l'assenza delle condizioni per la costituzione del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV).

Sezione 7 – INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

Nell'esercizio 2022 l'Ente non ha assunto contratti di finanziamento passivo.

Sezione 8 – LA GESTIONE ECONOMICO-PATRIMONIALE

L'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 prevede, per gli enti in contabilità finanziaria, l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico-patrimoniale.

Nell'ambito di tale sistema integrato, la contabilità economico-patrimoniale affianca la contabilità finanziaria, che costituisce il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione dei risultati della gestione finanziaria, per rilevare i costi/oneri e i ricavi/proventi derivanti dalle transazioni poste in essere da una amministrazione pubblica (come definite nell'ambito del principio applicato della contabilità finanziaria)

Le transazioni delle pubbliche amministrazioni che si sostanziano in operazioni di scambio sul mercato (acquisizione e vendita) danno luogo a costi sostenuti e ricavi conseguiti, mentre quelle che non consistono in operazioni di scambio propriamente dette, in quanto più strettamente conseguenti ad attività istituzionali ed erogative (tributi, contribuzioni, trasferimenti di risorse, prestazioni, servizi, altro), danno luogo ad oneri sostenuti e proventi conseguiti.

Ciò premesso, il Consiglio di Bacino Verona Sud può essere assimilato, ai fini della redazione del bilancio e della relativa normativa applicabile, alla categoria degli Enti strumentali di Enti locali, in quanto ricorrono per esso i requisiti dell'art. 11-ter del D.Lgs. 118/2011 ove applicati al complesso dei 39 Comuni che partecipano all'Ente, tra cui in particolare:

- a) il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;
- b) il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali.

Ai fini del comma 3 dell'art. 11-ter del D.Lgs. 118/2011, il Consiglio di Bacino Verona Sud rientra nella tipologia di cui al punto h) "sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

La gestione economico-patrimoniale è rappresentata nelle tabelle degli Allegati 5) e 6) ma per facilitarne la comprensione è riassunta nelle seguenti tabelle:

CONTO ECONOMICO		Anno 2022	Anno 2021
A	Componenti positivi della gestione	301.328,29 €	275.777,05 €
B	Componenti negativi della gestione	-274.177,53 €	-255.269,22 €
	Risultato della gestione (A-B)	27.150,76 €	20.507,83 €
C	Proventi ed oneri finanziari	0,43 €	0,92 €
D	Rettifiche di valore attività finanziarie	0,00 €	0,00 €
E	Proventi ed oneri straordinari	7.213,70 €	2.962,11 €
	Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)	34.364,89 €	23.470,86 €
F	Imposte	-7.662,14 €	-6.760,60 €
	Risultato d'esercizio	26.702,75 €	16.710,26 €

CONTO DEL PATRIMONIO					
ATTIVO			PASSIVO		
	ANNO 2022	ANNO 2021		ANNO 2022	ANNO 2021
CREDITI VERSO PARTECIPANTI	0		PATRIMONIO NETTO	315.713,62 €	289.010,87 €
IMMOBILIZZAZIONI	609,94 €	1.219,88 €	FONDI PER RISCHI ED ONERI	0,00 €	0,00 €
ATTIVO CIRCOLANTE	451.843,48 €	409.460,76 €	TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	13.596,66 €	10.812,47 €
RATEI E RISCOINTI	1.619,21 €	0,00 €	DEBITI	113.153,12 €	93.007,30 €
			RATEI, RISCOINTI E CONTRIBUTO AGLI INVESTIMENTI	11.609,23 €	17.850,00 €
Totale	454.072,63 €	410.680,64 €	Totale	454.072,63 €	410.680,64 €

Sezione 9 – DEBITI FUORI BILANCIO

Nel corso dell'esercizio 2022 non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio.

Alla data del 31 dicembre 2022 non sussistono debiti fuori bilancio non ancora riconosciuti ed alla data odierna non sussistono debiti fuori bilancio da riconoscere come da certificazione rilasciata dal Direttore.